

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Esercizio 2016

(ai sensi dell' art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs 150/2009)

COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Le Amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi pubblici. La relazione sulla performance prevista dall'art. 10 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholders, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. Il Comune di Casale Corte Cerro a decorrere dall'anno 2013, si è trovato impegnato per la prima volta a redigere questo nuovo documento, per la predisposizione del quale è intervenuta la delibera n. 5/2012 della CIVIT che definisce le Linee guida ai sensi dell'art 13, comma 6 lettera b) del D. Lgs. 150/2000.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 14 comma 4 lettera c) e art. 11, comma 6, del D. Lgs. 150/2009, la Relazione deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) quale condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto in oggetto.

E' importante ricordare che per i Comuni non trova diretta applicazione la normativa definita dal D. Lgs. 150/2009, ma quanto piuttosto gli Enti locali sono tenuti ad adeguare i propri ordinamenti, in base al principio di autonomia di cui all'art 114 della Costituzione, alle norme di principio di cui agli art. 16, comma 2, art. 31 ed art. 74 comma 2 del Decreto in oggetto, quale riferimento essenziale per la revisione ed adeguamento della normativa regolamentare propria.

Il Comune di Casale Corte Cerro, in osservanza dei canoni di legge, ha adottato i seguenti atti:

- 1) con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 30/05/2016 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e il Piani Obiettivi e della Performance 2016;
- 2) con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 09.05.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 e bilancio di previsione 2016 - 2018;
- 3) con deliberazione Giunta Comunale n.8 in data 19/01/2015 è stato nominato il Nucleo di valutazione in forma collegiale costituito di tre componenti
- 4) con deliberazione Giunta comunale n. 54 del 30/05/2016, esecutiva, ha approvazione del piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018;

Rilevato che i principali risultati raggiunti come desunti dai confronti dei Rendiconti di gestione 2015 e 2016 approvati dal Consiglio Comunale e dalle relazioni dei Responsabili di Servizio sui risultati raggiunti in merito agli obiettivi 2016;

Per quanto attiene la disciplina del trattamento accessorio al personale, è stato sottoscritto il Contratto integrativo decentrato 2016 in data 13/12/2016;

L'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 definisce il ciclo di gestione della performance che si articola nelle seguenti fasi:

- . definizione ed assegnazione degli obiettivi,
- . collegamento tra obiettivi e risorse,
- . monitoraggio in corso di esercizio,
- . misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale,
- . utilizzo dei sistemi premianti
- . rendicontazione dei risultati ottenuti a consuntivo agli organi di indirizzo politico - amministrativo, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi, lo strumento è costituito dalla presente relazione.

Tale impostazione metodologica risulta, sostanzialmente, in uso presso l'Amministrazione comunale di Casale Corte Cerro da diversi anni; in particolare dal CCNL del 1999 e successivi e dai CID aziendali che si sono succeduti; con l'approvazione del PEG da parte della Giunta nel corso dei vari periodi amministrativi. Il PEG si è caratterizzato con l'assegnazione ai Responsabili di Servizi, come l'Ente è articolato, obiettivi correlati agli atti di programmazione con riferimento al bilancio di previsione, alla relazione previsionale e programmatica e agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, di volta in volta, calati nella realtà normativa e finanziaria dell'Ente.

Con la presente Relazione sulla Performance si intendono rendicontare le attività poste in essere nel corso dell'anno 2016 ed i risultati ottenuti con la loro gestione, portando gli stessi, a comparazione con quelli relazionati a consuntivo l'anno precedente (2015). Tale comparazione avviene tra le Relazioni sui risultati dei rendiconti dei due anni i cui provvedimenti sono stati approvati rispettivamente dalla Giunta Comunale con atti n. n. 26 del 22.03.2017 e n. 30 del 04/04/2016. L'obiettivo si completa con la necessità di rendere trasparente l'azione amministrativa e consentire, anche, di applicare i meccanismi premiali del 2016 come previsti e concordati dal contratto integrativo decentrato.

Per meglio comprendere e contestualizzare l'attività posta in essere dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2016, si ritiene opportuno riportare qui di seguito sintetiche informazioni circa:

- . il contesto esterno di riferimento;
- . lo scenario dell'ente;

PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE.

Introduzione.

L'insieme dei documenti costituiti dal DUP (Documento Unico di Programmazione), dal PEG (Piano Esecutivo di Gestione) e dal PDP (Piano della Performance) nonché dal piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, come meglio di seguito descritti, soddisfano nel loro complesso i principi sopra accennati e visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, concorrono a costituire il PIANO DELLA PERFORMANCE come strumento del Ciclo della performance del Comune di Casale Corte Cerro. La metodologia operativa adottata ormai da anni in questa Amministrazione, è risultata, anche ante-regolamento della performance - comunque adeguata ai principi della recente normativa di cui al D. Lgs. 150/2009 in attuazione della legge delega n. 15/2009.

Esso parte dalla:

- a) Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018; è il documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. Il DUP è strettamente collegata al Bilancio di previsione annuale, e delinea gli obiettivi generali articolati per programma,
- b) Piano Esecutivo di Gestione (PEG), parte contabile ed obiettivi; è il documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi del DUP e definisce la quantificazione delle risorse e degli interventi assegnati a ciascun centro di Responsabilità per la realizzazione degli obiettivi di ciascun programma e progetto contenuti nel DUP medesimo.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi individuati nel Piano Performance ha seguito il seguente schema:

- individuazione, ove possibile, di obiettivi strategici correlati e funzionali ai programmi dell'Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi in strategici, operativi o ordinari/aumento di produttività/mantenimento standard di efficienza ecc. in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 150/2009.
- suddivisione, ove possibile, in azioni, in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese. Tutti gli obiettivi che l'Amministrazione ha inteso perseguire sono strettamente legati alla definizione di standard di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa sui quali predefinire i risultati attesi per il 2016, peraltro necessari per le premialità, ovvero per la distribuzione delle risorse derivanti dal Fondo apposito destinato alla produttività da distribuire solo in base ai criteri di programmazione e valutazione;

Dal Documento Unico di Programmazione 2016/2018 approvata dal Consiglio Comunale.

Il contesto di riferimento - La gestione 2016 a chi è rivolta:

Descrizione	Dati	Note
Popolazione residente	3448	Censimento 2011 - 3476
popolazione massima insediabile	==	
Livello di istruzione	==	

Superficie	12,08	Kmq
Strade statali	2,30	Km.
Strade provinciali	3,6	Km.
Strade comunali	21,7	Km.
Strade vicinali	7,00	Km.
Autostrade	0	Km.
Piano Regolatore	SI	Adottato ed Approvato
Piano industriale	NO	==
Artigianale	NO	==
Commerciale	SI	==
Scuole materne	1	Posti n. 90
Scuole elementari	2	Posti n. 240
Scuole medie	1	Posti n. 150
Strutture residenziali per anziani	0	
Rete acquedotto		Km. 21
Aree verdi, parchi e giardini		Hq 7
Punti luce illuminazione pubblica		700
Rete gas		Km. 16
Raccolta rifiuti		Quintali 4100
Veicoli		6
Personal computer		20

L'Assetto organizzativo

La struttura organizzativa dell'Ente, sulla base di quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e servizi, con delibera della G. C. n. 18 del 23/02/2011 e smi, è articolata in 4 settori, alle quali sono preposte n. 4 Responsabili di Servizio (3 dipendenti con posizioni organizzative e il Segretario comunale)

La dotazione organica del personale in servizio al 31/12/2016 era di n. 13 dipendenti uguale a quella del 31/12/2015.

Si evidenzia quanto segue:

Dotazione organica di servizio al 31/12/2016 comparata con quella al 31/12/ 2015

DOTAZIONE ORGANICA

Categoria	Anno 2015	Anno 2016
D	3	3
C	6	6
B3	3	3
B	1	1

Relazione Finanziaria

Dalla relazione della Giunta Comunale sulla gestione 2016 approvata con atto n.26 del 22/03/2016.

1. La relazione al rendiconto della gestione 2016, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, si riconduce al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.
2. Il crescente affermarsi di taluni nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione degli enti locali verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione.
3. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili.

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016, al quale il rendiconto si riferisce, unitamente al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018, sono stati deliberati dal Consiglio Comunale con atto n° 15 del 09.05.2016, pubblicato a norma di legge senza opposizioni. Il certificato relativo al Bilancio annuale di Previsione è stato trasmesso, tramite la Prefettura del Verbano Cusio Ossola, al Ministero dell'Interno.

Sono state previste ed applicate tutte le disposizioni della Legge di stabilità dell'anno e la spesa è stata contenuta nei limiti della risorsa a disposizione.

L'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 prescrive che al Rendiconto è allegata una relazione della Giunta illustrativa dei dati che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione amministrativa sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

In considerazione delle esigenze della Comune, l'Amministrazione Comunale, per l'anno 2016 ha previsto la realizzazione di quattro programmi istituzionali con le risorse finanziarie a fianco di ciascuno segnate:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

tit.	descrizione	prev.definitive	accertamenti	%	riscossioni	%
1	di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.774.579,00	1.708.751,77	96,29%	1.356.768,80	79,40%
2	trasferimenti correnti	20.268,00	21.502,58	106,09%	16.868,58	78,45%
3	extratributarie	708.203,00	658.445,29	92,97%	568.912,38	86,40%
4	in conto capitale	204.400,00	144.797,82	70,84%	114.797,82	79,28%
5	riduzione attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	
6	accensioni di prestiti	0,00	0,00		0,00	
7	anticipazioni di tesoreria	1.500.000,00	1.223.665,39	81,58%	1.223.665,39	100,00%
9	conto terzi e partite di giro	800.000,00	352.256,81	44,03%	348.256,81	98,86%
	totale	5.007.450,00	4.109.419,66	82,07%	3.629.269,78	88,32%
	avanzo amministraz.	0,00				
	FPV spese correnti	14.398,58				
	FPV spese capitale	453.951,22				
	totale complessivo	5.475.799,80	4.109.419,66		3.629.269,78	

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

tit.	descrizione	prev. definitive	impegni	%	pagamenti	%
1	correnti	2.380.957,58	2.236.795,54	93,95%	1.912.669,57	85,51%
2	conto capitale	658.351,22	502.715,84	76,36%	226.920,22	45,14%
3	incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	
4	rimborso di prestiti	136.491,00	136.491,00	100,00%	136.491,00	100,00%
5	chiusura anticipazioni	1.500.000,00	1.223.665,39	81,58%	1.223.665,39	100,00%
7	conto terzi e partite di giro	800.000,00	352.256,81	44,03%	346.075,48	98,25%
	totale complessivo	5.475.799,80	4.451.924,58	81,30%	3.845.821,66	86,39%

Le percentuali riportate in tabella indicano l'entità di realizzazione dei singoli programmi nel 2016.

ENTRATE

Le entrate comunali dell'anno 2016 sono rappresentate da:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

tipologie	previsioni definitive	accertamenti	%	riscossioni	%
101- imposte e tasse	1.306.000,00	1.238.896,02	94,86	927.083,36	74,83
301 – fondi perequativi	468.579,00	469.855,75	100,27	429.685,44	91,45
Totali	1.774.579,00	1.708.751,77	96,29	1.356.768,80	79,40

L' accertamento dell'imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui servizi indivisibili (TASI) è stato eseguito nel rispetto del punto 3.7.5 del principio contabile 4/2, e cioè sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura dell'esercizio. Lo stanziamento era stato iscritto in bilancio con riferimento alle risultanze della banca dati comunale aggiornata e delle stime del MEF, dalle quali è peraltro conseguita la quota comunale destinata ad alimentare il Fondo di Solidarietà. La rilevanza della minore entrata, pari ad euro **52.330,18**, impone l'avvio tempestivo della attività di verifica e controllo per il recupero delle somme non versate.

In relazione all' addizionale comunale all'IRPEF si evidenzia che l' accertamento è stato eseguito secondo il principio contabile sopra citato, correggendo al ribasso le stime del MEF.

Dal 2014 è in vigore la TARI, il cui accertamento, eseguito sulla base delle superfici imponibili ai fini TARSU e TARES e delle tariffe approvate insieme con il piano finanziario, ha consentito la integrale copertura dei costi del servizio smaltimento rifiuti.

Il gettito dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni ha fatto rilevare una maggiore entrata di euro **6.626,78**.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

tipologie	previsioni definitive	accertamenti	%	riscossioni	%
101- trasferimenti correnti da amministraz.pubbliche	20.268,00	21.502,58	106,09	16.868,58	78,45
Totali	20.268,00	21.502,58	106,09	16.868,58	78,45

A seguito della fiscalizzazione dei trasferimenti e della loro allocazione nel titolo I, alla tip. 101 sono stati accertati e riscossi unicamente gli importi assegnati per riparto quote 5 per mille – anno di imposta 2013, per trasferimenti compensativi IMU immobili merce e per minori introiti addizionale IRPEF.

Risulta accertato per euro **9.268,00** un contributo regionale per cantieri di lavoro.

La Regione non ha assegnato contributi né per assistenza scolastica né per gestione asilo nido.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

tipologie	previsioni definitive	accertamenti	%	riscossioni	%
100- vendita di beni e servizi E proventi da gestione di beni	467.183,00	451.827,81	96,71	444.581,65	98,40
200 – proventi da attività di controllo e repressione	25.000,00	11.587,57	46,34	11.587,57	100,00
300 – interessi attivi	500,00	27,48	5,50	27,48	100,00
500 – rimborsi e altre entrate	215.520,00	195.002,43	90,48	112.715,68	57,80
Totali	708.203,00	688.445,29	97,21	568.912,38	82,64

Gli accertamenti di cui alla tip. 100 sono stati eseguiti sulla base della consistenza dell'utenza dei servizi e dei canoni di locazione degli immobili di proprietà comunale. Sono compresi anche i proventi da tagli boschivi e quelli da sovraccanoni B.I.M.

In relazione ai proventi della attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti di cui alla tip. 200, accertati in misura inferiore alla somma iscritta in bilancio, si segnala che l'Amministrazione comunale sta valutando modalità diverse di gestione del servizio, attraverso forme di cooperazione con altri Enti che possano superare le attuali carenze di organico.

Gli accertamenti di cui alla tip. 300 sono conseguenti alla esiguità media dei depositi.

Alla tip. 500 gli accertamenti si riferiscono a rimborsi e recuperi diversi, a contributi L.R. 24/02, a rimborso oneri mutui servizio idrico, ad IVA a credito sui servizi commerciali, contabilizzata secondo il criterio dello split payment introdotto dall'art.1 – comma 629 – lett. b) della Legge 190/2014, a rimborsi per consultazioni elettorali.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

tipologie	previsioni definitive	accertamenti	%	riscossioni	%
200 – contributi agli investimenti	74.400,00	57.782,40	77,66	57.782,40	100,00
400 – alienazioni di beni	30.000,00	30.000,00	100,00	0,00	0,00
500 – altre entrate c/capitale	100.000,00	57.015,42	57,01	57.015,42	100,00
Totali	204.400,00	144.797,82	70,84	114.797,82	79,28

L'accertamento alla tip. 200 si riferisce a saldo contributo regionale per sistemazioni idrogeologiche – quota reimputata; la minore entrata corrisponde ad economie rilevate dal quadro economico dei lavori.

Alla tip. 400 sono stati accertati i proventi da alienazione di autorimesse comunali in località Arzo e Cereda.

Gli accertamenti di cui alla tip. 500 si riferiscono a proventi da permessi di costruire.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE e del titolo 6 – **ACCENSIONE DI PRESTITI** – non sono stati rilevati movimenti.

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE:

tipologie	previsioni definitive	accertamenti	%	riscossioni	%
100- anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.223.665,39	81,58	1.223.665,39	100,00
Totali	1.500.000,00	1.223.665,39	81,58	1.223.665,39	100,00

Al 31.12.2016 non esistevano anticipazioni di tesoreria non rimborsate.

Durante l'esercizio in esame, per i 268 giorni nei quali è stata attivata, l'utilizzo medio della anticipazione stato di euro **118.407,78**.

L' utilizzo massimo dell'anticipazione è stato di euro **302.290,00** ed è stato contenuto entro il limite di euro **620.118,20** determinato ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000.

La attivazione della anticipazione ha comportato l'addebito di interessi per il complessivo importo di euro **2.378,62**.

ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

tipologie	previsioni definitive	accertamenti	%	riscossioni	%
100- entrate per partite di giro	300.000,00	158.699,90	52,90	158.699,90	100,00
200 – entrate per conto terzi	500.000,00	193.556,91	38,71	189.556,91	97,93
Totali	800.000,00	352.256,81	44,03	348.256,81	98,86

Il Titolo presenta, per ogni capitolo, accertamenti di importo pari agli impegni del corrispondente Titolo 7 della Spesa. In entrambi vengono gestite unicamente le entrate e le spese tassativamente previste per legge

SPESE

SPESE CORRENTI

Missioni	previsioni definitive	impegni	%	pagamenti	%
01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	822.339,58	768.178,52	93,41	707.414,02	92,09
03 – ordine pubblico e sicurezza	102.303,00	98.371,32	96,16	96.301,65	95,15
04 – istruzione e diritto allo studio	407.453,00	398.990,70	97,93	313.953,64	78,69
05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	44.135,00	39.037,14	88,45	31.001,21	79,41
06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	13.140,00	12.590,00	95,81	8.440,00	67,04
08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.802,00	8.377,20	70,98	3.302,00	39,42
09 – sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	407.849,00	407.564,77	99,93	336.263,35	82,51
10 – trasporti e diritto alla mobilità	200.335,00	190.835,85	95,26	140.828,76	73,80
12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	316.466,00	309.741,69	97,88	272.056,59	87,83
14 – sviluppo economico e competitività	10.200,00	3.108,35	30,47	3.108,35	30,47
20 – fondi e accantonamenti	44.935,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.380.957,58	2.236.795,54	93,95	1.912.669,57	85,51

L' analisi degli impegni per macroaggregati presenta le seguenti risultanze:

Macroaggregati	previsioni definitive	impegni	%	pagamenti	%
101 – redditi da lavoro dipendente	587.339,58	574.122,14	97,75	557.750,07	97,15
102 – imposte e tasse a carico dell'ente	43.241,00	40.732,46	94,20	40.732,46	100,00
103 – acquisto di beni e servizi	1.333.825,00	1.261.292,30	94,56	960.716,40	76,17
104 – trasferimenti correntii	163.150,00	161.618,96	99,06	155.018,96	96,92
107 – interessi passivi	125.867,00	122.493,68	97,32	122.493,68	100,00
109 –rimborsi e poste correttive entrate	14.000,00	13.486,00	96,33	12.908,00	93,70
110 – altre spese correnti	113.535,00	63.050,00	55,53	63.050,00	100,00
Totali	2.380.957,58	2.236.795,54	93,95	1.912.669,57	85,51

Per ogni stanziamento sono stati assunti gli impegni occorrenti al raggiungimento degli obiettivi individuati nel Documento Unico di Programmazione, nel rispetto delle norme del pareggio di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE

Missioni	previsioni definitive	impegni	%	pagamenti	%
01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	60.000,00	37.595,42	62,66	18.963,69	50,44
04 – istruzione e diritto allo studio	120.000,00	78.769,71	65,64	62.394,78	79,21
08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	181.995,41	178.135,14	97,88	28.875,57	16,20
09 – sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	70.405,96	54.815,57	77,86	54.815,57	100,00
10 – trasporti e diritto alla mobilità	172.549,85	100.000,00	57,95	19.972,43	19,97
12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	53.400,00	53.400,00	100,00	41.898,18	78,46
Totali	658.351,22	502.715,84	76,36	226.920,22	45,14

Il finanziamento degli investimenti è stato assicurato:

- per euro **30.000,00** da alienazione patrimoniali
- per euro **57.015,42** da proventi di permessi a costruire
- per euro **57.782,40** da contributi regionali
- per euro **357.918,02** da Fondo Pluriennale Vincolato

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

missione 50 – Debito pubblico	previsioni definitive	impegni	%	pagamenti	%
programma 2 – quota capitale ammortamento mutui	136.491,00	136.491,00	100,00	136.491,00	100,00
Totali	136.491,00	136.491,00	100,00	136.491,00	100,00

La restituzione delle quote di capitale ha riguardato l'ammortamento di mutui concessi dai seguenti Istituti:

Cassa DD.PP. euro **127.021,91**

IST.CREDITO SPORTIVO euro **8.469,09**

CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA TESORIERE

missione 60– anticipazioni finanziarie	previsioni definitive	impegni	%	pagamenti	%
programma 1 – restituzione anticipazioni di tesoreria	1.500.000,00	1.223.665,39	81,58	1.223.665,39	100,00
Totali	1.500.000,00	1.223.665,39	81,58	1.223.665,39	100,00

SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

tipologie	previsioni definitive	accertamenti	%	riscossioni	%
100- entrate per partite di giro	300.000,00	158.699,90	52,90	158.699,90	100,00
200 – entrate per conto terzi	500.000,00	193.556,91	38,71	187.375,58	96,81
Totali	800.000,00	352.256,81	44,03	346.075,48	98,25

Per ogni stanziamento sono stati assunti gli impegni occorrenti al raggiungimento degli obiettivi individuati nel Documento Unico di Programmazione, nel rispetto delle norme del pareggio di bilancio

IL PAREGGIO DI BILANCIO

Il Pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato come da certificazione inviata entro il 31 marzo 2017.

PER IL RISULTATO DI GESTIONE

La gestione dell'anno 2016, attraverso la registrazione delle seguenti circostanze contabili, si è chiusa con il risultato di avanzo di amministrazione di €. 224.863,69.

Gli obiettivi comuni del 2016 di tutti i programmi dei vari servizi sono stati quelli di assicurare, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza di quelli dell'anno precedente.

Dalla comparazione dei dati con quelli del 2015 si evidenzia a consuntivo che i risultati raggiunti dalle strutture organizzative dal personale loro assegnato sono migliorati come emerge dal prospetto qui di seguito riportato.

Organizzazione n. 4 Settori	Personale utilizzato 2016	Personale utilizzato 2015	Differenza 2015/2014	Note
n. 4 con P.O.	13	13	0	Servizi uguali a quelli del 2015 –

Comparando i dati significativi del 2016 con quelli del 2015 si evince che, attraverso una migliore utilizzazione del personale, si è assicurata una regolare gestione del 2016 in aderenza ai singoli programmi assegnati.

Si evidenzia inoltre, per la erogazione della incentivazione al personale del 2016, che l'unico strumento di verifica dell'avvenuto raggiungimento del risultato positivo di gestione, ottenuto come sopra richiesto a tal fine, è la relazione dell'art. 151 del TUEL 267/2000 sul Rendiconto dell'anno 2016 che fa riferimento ai dati analitici del Piano Esecutivo di gestione 2016 collegati, attraverso le assegnazioni finanziarie di entrate ed uscite assegnate ai singoli programmi, a ciascun Responsabile di Servizio (P. O.).

CONCLUSIONI

Per i contenuti di quanto relazionato;

Per aver raggiunto, tra l'altro, gli obiettivi di gestione predeterminati, che hanno consentito la piena attuazione dei programmi predefiniti e comunque:

- il rispetto degli equilibri economici e finanziari previsti dal TUEL 267/2000 durante la gestione e il risultato dell'esercizio in avanzo di amministrazione;*
- il contenimento della spesa del personale nei limiti delle disposizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Comparto e dalla Legge di Stabilità 2016;*
- la erogazione dei servizi essenziali, generali e specifici rivolti al cittadino secondo quanto stabilito in sede di programmazione definitiva;*

SI RITIENE

Che l'azione amministrativa svolta nell'anno 2016 è coerente con gli obiettivi e gli intendimenti programmati non solo con il bilancio di previsione annuale, ma soprattutto con il bilancio di mandato. E per i risultati amministrativi e contabili positivi raggiunti, risponde anche ai requisiti di economicità, efficienza ed efficacia.

Casale Corte Cerro,

Il Segretario Comunale
D.ssa Giulia Rampone